

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Primi passi verso la VI Direttiva Antiriciclaggio

In data 20 luglio 2021 la Commissione europea ha pubblicato un pacchetto di quattro proposte legislative in materia antiriciclaggio.

In particolare, si segnala la proposta di regolamento che istituisce una nuova autorità dell'UE in materia di AML/CFT ([documento integrale](#)), cd. AMLA, che dovrebbe entrare in funzione nel 2024, al fine di istituire un unico sistema integrato di vigilanza AML/CFT in tutta l'UE.

La seconda proposta riguarda, invece, un regolamento in materia di AML/CFT contenente norme direttamente applicabili, anche in relazione all'adeguata verifica della clientela e alla titolarità effettiva ([documento integrale](#)). In particolare, tale provvedimento punta a raggruppare nel cd. "Codice Unico dell'UE in materia di AML/CFT" le norme in

materia di antiriciclaggio e contrasto al terrorismo in tutta l'UE.

Con la terza proposta è introdotta una bozza della sesta direttiva in materia di antiriciclaggio, che andrà a sostituire l'attuale direttiva (UE) 2015/849 ([documento integrale](#)).

Mentre la quarta proposta consiste nella revisione del regolamento (UE) 2015/847 sui trasferimenti di fondi ai fini del tracciamento dei trasferimenti di cripto-attività ([documento integrale](#)) al fine di estendere l'applicazione delle norme in materia di AML/CFT all'intero settore delle cripto-attività, garantendo la piena tracciabilità dei trasferimenti di cripto-attività e vietando i portafogli anonimi di cripto-attività.

Ulteriori disposizioni riguardano, poi, l'introduzione di un massimale di euro 10.000 per i

pagamenti in contanti in tutta l'UE, fatte salve soglie analoghe purché non superiori.

Infine, la Commissione europea prevede che un paese inserito negli elenchi del Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) sarà incluso anche in quelli dell'UE. In particolare, riflettendo gli elenchi del GAFI, saranno predisposte una cd. lista nera e una cd. lista grigia. L'inserimento nell'una o nell'altra lista comporterà per il Paese misure proporzionate ai rischi ML/CF. Rimane ferma la possibilità per l'Unione Europea di inserire, sulla base di una valutazione autonoma, anche paesi non riportati dal GAFI, ma che rappresentino una minaccia per il proprio sistema finanziario.

Sarà possibile inviare commenti in merito alle iniziative legislative fino al **17 settembre 2021**.

Revisione degli Orientamenti ESMA in tema di remunerazione

In data 19 luglio 2021 ESMA ha posto in pubblica consultazione il documento "Guidelines on certain aspects of the MiFID II remuneration requirements" ([documento integrale](#)).

Tale documento andrà a sostituire, revisionandoli complessivamente, i precedenti Orientamenti sulle politiche e prassi

retributive emanati nel 2013 ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID).

Tra le altre cose, l'Autorità europea propone di integrare gli Orientamenti del 2013 con i nuovi requisiti in materia di remunerazione previsti dalla MiFID II, con particolare riferimento alla tutela degli investitori

tramite disposizioni rafforzate e con potenziali impatti per coloro che sono impegnati nella gestione o nel trattamento di strumenti finanziari.

La consultazione rimarrà aperta fino al **19 ottobre 2021** e l'ESMA intende adottare gli Orientamenti finali entro la fine del primo semestre del 2022.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento
per essere sempre
aggiornato sulle
novità normative del
settore finanziario
Richiedi info a
direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“Il provvedimento è in vigore dal 25 luglio 2021”

La disciplina del credito recepisce la sentenza Lexitor

Nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 24 luglio 201 è stata pubblicata la Legge 23 luglio 2021, n. 106 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ([documento integrale](#)), cd. Decreto Sostegni bis, il quale introduce rilevanti modifiche al Testo Unico Bancario in relazione alla disciplina del credito immobiliare ai consumatori e del credito al consumo.

Con riferimento alla disciplina del credito immobiliare ai consumatori, è inserito il nuovo art. 120-quaterdecies.l. TUB che disciplina l'estinzione anticipata di tale tipologia di rapporti prevedendo la possibilità per il consumatore di rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al finanziatore ottenendo il diritto ad una riduzione del costo totale del credito, in misura pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.

Per quanto riguarda, invece, la disciplina del credito al consumo, la riformulazione dell'art. 125-sexies, TUB fa seguito alla pronuncia della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea dell'11 settembre 2019, causa C-

383/18, meglio nota come "Lexitor". Con tale sentenza la CGUE ha fornito una nuova interpretazione dell'art. 16, par. 1, Direttiva 2008/48/CE (CCD), superando la distinzione tra i costi sostenuti all'atto della concessione del finanziamento (cd. upfront) e i costi maturati nel tempo (cd. recurring) in quanto fino a quel momento, in caso di estinzione anticipata, era prevista l'irripetibilità dei costi upfront e il rimborso proporzionale al cliente dei soli costi recurring. Pertanto, la nuova formulazione dell'art. 125-sexies, TUB, allineandosi all'interpretazione della CGUE, stabilisce al comma 1 che, in caso di estinzione anticipata del rapporto, il consumatore abbia diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte.

Il comma 2 interviene invece sul calcolo dell'importo da rimborsare al cliente prevedendo l'indicazione in modo chiaro nei contratti di credito dei criteri per la riduzione proporzionale degli interessi e degli altri costi, nonché, ove trovi applicazione, del

criterio della proporzionalità lineare o del criterio del costo ammortizzato. In mancanza di diversa indicazione nel contratto, trova applicazione nel rapporto il criterio del costo ammortizzato.

Infine, il nuovo comma 3 disciplina i rapporti fra il finanziatore e l'intermediario del credito intervenuto, prevedendo, salva diversa pattuizione, il diritto di regresso del finanziatore nei confronti dell'intermediario per la quota dell'importo rimborsato al cliente relativa al compenso per l'intermediazione del credito.

Alla luce delle suddette novità gli intermediari dovranno attivarsi per modificare i documenti contrattuali e le metodologie di calcolo dei conteggi estintivi.

È importante evidenziare però che il nuovo art. 125-sexies TUB trova applicazione solo nei confronti dei contratti sottoscritti successivamente al **25 luglio 2021**. Diversamente, le estinzioni anticipate dei contratti stipulati prima di tale data continueranno ad applicare la precedente formulazione dell'art. 125-sexies, TUB e le disposizioni di trasparenza e di vigilanza della Banca d'Italia vigente alla sottoscrizione.



ATENA®

Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUl
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



Banca d'Italia recepisce le linee guida EBA in materia di prestiti

“Banca d'Italia ha recepito le linee guida EBA in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti sia per le banche sia per gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB”

Con la nota n. 13 del 20 luglio 2021 ([documento integrale](#)) Banca d'Italia ha comunicato l'attuazione degli Orientamenti EBA/GL/2020/06 in materia di concessione e monitoraggio dei prestiti ([documento integrale](#)), i quali riguardano i dispositivi, i processi, i meccanismi di governance interna e i requisiti in materia di rischio di credito e di controparte, di cui agli artt. 74, par. 1 e 79, direttiva 2013/36/UE (CRD IV), nonché i requisiti relativi alla valutazione del merito creditizio del consumatore, disciplinato dal capo 6, direttiva 2014/17/UE (Mortgage Credit Directive—MCD) e dall'art. 8, direttiva 2008/48/CE (Consumer Credit Directive—CCD).

Si evidenzia che i suddetti Orientamenti abrogano e sostituiscono le Guidelines on creditworthiness assessment emanate dall'EBA in data 19 agosto 2015 (EBA/GL/2015/11).

L'Autorità specifica che tali Orientamenti si applicano alle banche, ai gruppi bancari, per intero, e agli intermediari finanziari ex art. 106 TUB che erogano contratti di credito rientranti nell'ambito di applicazione delle MCD e CCD, limitatamente alle previsioni contenute nella sezione 5 “Procedure per la concessione di prestiti”, fatta eccezione per la sottosezione 5.1,

paragrafi 86 e 93, e le sottosezioni 5.2.3, 5.2.5, 5.2.6, 5.2.7, 5.2.8, 5.2.9, 5.2.10, 5.2.11.

A tal fine Banca d'Italia ha aggiornato le sue Circolari nn. 285/2013 e 288/2015 contenenti, rispettivamente, le disposizioni di vigilanza per le banche e gli intermediari finanziari.

In particolare, la Circolare n. 285/2013 viene modificato il Titolo IV, Parte I, Capitolo 3 “Il sistema dei controlli interni” e l'Allegato A “Disposizioni speciali relative a particolari categorie di rischio”. Tra le altre cose, si evidenzia che sono abrogate alcune previsioni relative alla valutazione degli immobili posti a garanzia delle esposizioni in quanto disciplinata alla Sezione 7 dei nuovi Orientamenti EBA e sono eliminati i riferimenti alla possibilità di utilizzare gli standard interni per la valutazione degli immobili in quanto non previsti dai medesimi Orientamenti. Dall'altro lato, sono mantenute le disposizioni normative sui requisiti di professionalità e indipendenza dei periti e sull'affidamento dell'attività di valutazione a periti esterni.

Con particolare riferimento alla valutazione delle garanzie immobiliari al momento della concessione del finanziamento, gli enti dovreb-

bero assicurare che la stima sia effettuata tramite una visita completa con valutazione interna ed esterna dell'immobile, fatta salva la nuova possibilità di effettuare una valutazione a tavolino, con l'ausilio di modelli statistici avanzati, nel caso di immobili residenziali in mercati immobiliari ben sviluppati e maturi.

Per quanto riguarda, invece, la Circolare n. 288/2015, viene modificato il Titolo III, Capitolo 1 “Organizzazione amministrativa e contabile e controlli interni”. La modifica riguarda il paragrafo 2.1 “Finanziamenti per cassa” alla Sezione VII “Principi organizzativi relativi a specifiche attività o profili di rischio” con l'eliminazione del rinvio agli Orientamenti EBA del 2015 in relazione alla valutazione del merito creditizio per l'erogazione del credito immobiliare ai consumatori. In particolare, la sottosezione 5.2.2 dei nuovi Orientamenti si occupa dei “Prestiti ai consumatori in relazione a immobili residenziali”.

Le Disposizioni aggiornate e gli Orientamenti si applicano dal **21 luglio 2021**. Con particolare riferimento agli Orientamenti, le varie sezioni si applicano secondo le specificazioni indicate dalla Banca d'Italia nella sopraccitata nota.

Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



IFR/IFD: arrivano i chiarimenti di Banca d'Italia

In data 30 luglio 2021 Banca d'Italia ha inviato una comunicazione alle SIM al fine di precisare le attività da intraprendere per applicare il nuovo quadro prudenziale per le imprese di investimento nell'UE, costituito dal Regolamento (UE) 2019/2033, cd. Investment Firm Regulation o IFR ([Link al documento](#)) e dalla Direttiva (UE) 2019/2034, cd. Investment Firm Directive o IFD ([Link al documento](#)), i quali si applicano dal **26 giugno 2021** a seconda dell'appartenenza ad una delle tre categorie previste dalla nuova normativa.

In particolare, l'Autorità italiana richiede alle SIM di comunicare alla stessa tramite PEC, utilizzando il prospetto excel allegato alla comunicazione, entro il **15 settembre 2021** la classe di appartenenza, unitamente agli aspetti quali-

quantitativi considerati, e l'ammontare dei fondi propri e dei requisiti patrimoniali alla data del 30 giugno 2021, calcolati secondo le regole previste dalla nuova normativa.

Banca d'Italia precisa, infatti, che gli intermediari, nonostante i ritardi nell'emanazione degli standard tecnici (RTS) da parte dell'EBA, dovranno procedere al calcolo dei requisiti prudenziali sulla base del nuovo quadro regolamentare seguendo le proposte degli RTS non ancora adottati dalla Commissione Europea ([link al documento](#)).

Per quanto riguarda, invece, i livelli di capitale minimo, in attesa dell'atto legislativo nazionale di recepimento della IFD, continua ad applicarsi la disciplina attuale di cui al Regolamento della Banca

d'Italia del 29 ottobre 2007 ([link al documento](#)).

L'Autorità chiarisce poi che le segnalazioni di vigilanza prudenziale che, sulla base delle bozze degli RTS dell'EBA, dovrebbero trovare applicazione dal 30 settembre 2021 per le SIM di categoria 2 e dal 31 dicembre 2021 per le SIM di categoria 3.

Da ultimo, si evidenzia che dal 30 giugno 2021 le SIM non sono più tenute agli obblighi segnalatici individuali e consolidati previsti dal Regolamento UE di esecuzione 680/2014, mentre restano ferme le segnalazioni di vigilanza di natura "statistica" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 148 del 2 luglio 1991 ([link al documento](#)).



**CHIUSURA
ESTIVA**
Eddystone
dal 9 al 27 agosto

Newsletter
Compliance 231
n.10/2021
ODCEC Milano
disponibile sul sito
www.odcec.mi.it

Scheda di
approfondimento
per gli Abbonati:
"ESMA: i nuovi orienta-
menti in tema di esternaliz-
zazione di servizi cloud"

Relazione sull'attivi-
tà svolta dall'ABF
=
Anno 2020



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone